

PROCEDURA INGRESSO RSA SACRO CUORE - LANUVIO

Per l'ammissione in ogni RSA accreditata con il Sistema Sanitario Regionale laziale deve essere inoltrata da parte dell'interessato o dai Parenti la domanda presso il C.A.D. (Centro di Assistenza Domiciliare) del distretto sanitario della ASL di residenza; per ogni Comune/Municipio/Circoscrizione esiste un relativo distretto sanitario all'interno del quale è situato il C.A.D.

Alla richiesta vanno allegati:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento;
- 2) Fotocopia della tessera sanitaria e/o Codice Fiscale;
- 3) Modulo compilato dal proprio medico curante o dalla struttura ospitante la Persona da inserire nella residenza denominato "Scheda Unica di Segnalazione per i Servizi di Rete e per l'Integrazione Ospedale-Territorio Servizio per l'accesso e la presa in carico assistenziale";
- 4) Certificato ISEE qualora si intenda avvalersi del contributo Comunale.

Per i non residenti nel territorio della ASL di RMH, dove è ubicata la nostra RSA, sarà necessario richiedere, al momento della presentazione della domanda, un nulla osta che dia loro la possibilità di accedere a RSA collocate in un'ASL diversa da quella di appartenenza. Alcune ASL non richiedono il nulla osta ma consegnano agli utenti un semplice elenco di strutture presenti nei diversi territori. Si consiglia in ogni caso di prendere ulteriori informazioni presso gli uffici della ASL di residenza dell'interessato, in quanto ogni azienda sanitaria organizza i propri uffici in maniera autonoma.

Una volta presentata la domanda, gli uffici competenti del CAD sottoporranno l'interessato a Valutazione Multidisciplinare: verrà un medico e un assistente sociale presso il domicilio o la struttura ospitante. Dalla valutazione emergerà il grado di non autosufficienza che determinerà l'assegnazione del livello assistenziale e di conseguenza definirà anche l'ammontare della quota giornaliera.

Le rette a carico dell'ospite, stabilite dal Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n.101 del 09/04/2013, sono le seguenti:

Livello mantenimento A € 59,20 (retta giornaliera)

Livello mantenimento B € 49,20 (retta giornaliera)

La normativa prevede inoltre che il Comune possa compartecipare alla retta RSA qualora il certificato ISEE sia inferiore ad un valore di € 13.000,00 annui. Il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è uno strumento di misurazione della ricchezza economica complessiva del nucleo familiare ed è determinata dalla somma dei redditi e dei patrimoni tenendo conto delle differenze nella composizione del nucleo familiare.

Qualora si tratti di un soggetto con invalidità civile al 100% e riconoscimento della legge 104 e/o dell'indennità di accompagnamento, verrà richiesto l'ISEE di tutto il nucleo familiare (composizione che si evince dalla Stato di Famiglia) ma, al momento dell'elaborazione della domanda di compartecipazione, l'ufficio addetto del Municipio effettuerà i calcoli estrapolando la situazione reddituale e patrimoniale della singola persona da inserire in RSA e non più quella relativa a tutto il nucleo familiare.

Il Certificato ISEE può essere rilasciato dal CAF (Centro di Assistenza Fiscale) o da un professionista abilitato. La richiesta vera e propria di compartecipazione alla retta RSA deve essere presentata al Comune/Municipio/Circoscrizione di residenza della persona interessata.

La domanda potrà essere inoltrata solo una volta che l'interessato è effettivamente ricoverato nella Residenza Sanitaria Assistenziale.

L'ufficio all'interno del municipio incaricato di accogliere le domande è il Segretariato Sociale.

La documentazione generalmente richiesta dagli uffici del Segretariato Sociale è la seguente:

- Certificato di degenza in RSA (rilasciato il giorno dell'ingresso in struttura);
- ISEE "standard" di tutto il nucleo familiare e DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) validati dai CAF che li ha rilasciati e regolarmente sottoscritti dal dichiarante;
- Copia frontespizio dell'ultima valutazione ASL;
- Modello INPS "O Bis M" (relativo all'indennità di accompagnamento, in mancanza presentare un'autocertificazione);
- Copia eventuale verbale di invalidità;
- Fotocopia della Carta d'Identità sia dell'utente sia di chi presenta la domanda.